

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00404957

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cerere

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
PVCL - Località	RACCONIGI
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo/ I2
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 4899
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 99
INVD - Data	1931
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1845
DTSF - A	1845
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Cauda Luigi
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1845-1875
AUTH - Sigla per citazione	00000246
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MTC - Materia e tecnica	acciaio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	181

MISL - Larghezza	65
MISP - Profondità	35
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statua su piedistallo, collocata entro nicchia semicircolare, raffigurante una figura femminile. Reca nella mano destra un falchetto dalla lama metallica mentre nella sinistra un fascio di spighe di grano nel cui mezzo germoglia un papavero. Il medesimo papavero è replicato sopra la testa. Sul lato destro del piedistallo è incisa la data e la firma dell'autore.
DESI - Codifica Iconclass	92 M 17 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figura mitologica: cerere.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	piedistallo, lato destro
ISRI - Trascrizione	L. CAUDA FECE / ROMA MDCCCXLV
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La ristrutturazione ed ampliamento del Castello, voluto dal re Carlo Alberto, portò nel 1834 all'abbattimento di una parete divisoria tra le due stanze ad est del Salone centrale per ricreare un unico grande e scenografico ambiente. La sala da pranzo, così definita da Pelagio Palagi, presenta temi iconografici legati al ciclo delle stagioni, all'abbondanza ed alla fertilità, ampiamente usati in età classica per decorare gli ambienti destinati ai banchetti. In questo complesso piano iconografico si colloca la statua di Cerere, realizzata (e firmata) da Luigi Cauda nel 1845. Lo scultore scelse di rappresentare la divinità romana, generalmente indicata come la personificazione materna della terra e della fertilità, nonché nume tutelare dei raccolti, con un papavero in mano ed uno in testa. Questa particolare indicazione iconografica deriva dall'unione di due fonti letterarie: la prima e la più antica, gli Inni scritti da Callimaco nel III secolo a. C., in cui la dea è descritta con un papavero nella mano. La seconda è contenuta nei Fasti di Ovidio (libro IV), in cui Cerere si colloca un papavero sulla testa per poter prendere sonno. Questa particolare scelta iconografica rimanderebbe alla figura di Cerere come dea della nascita, poiché tutti i fiori, la frutta e gli esseri viventi erano ritenuti suoi doni. Dello scultore Luigi Cauda, artista torinese, si conosce la sua formazione presso l'Accademia Albertina, interrotta per compiere un periodo di perfezionamento a Parigi. Tra i suoi lavori certamente il più illustre è quello commissionatogli dal Comune di Torino nel 1858 per la realizzazione della statua di Carlo Alberto, per la facciata del Palazzo di Città. È interessante notare come l'iscrizione sul piedistallo della scultura indichi Roma come luogo di realizzazione: è probabile che Cauda facesse parte di quel nucleo di artisti piemontesi (tra cui troviamo Bogliani, autore del Vertumno accanto a questa statua, Gaggini, autore della Pomona, e Caniggia, autore del Bacco) che</p>

risiedettero a Roma per lavorare in bottega di artisti già affermati, quali Thorvaldsen o Finelli. È possibile che proprio a partire dal 1845 l'artista si fosse trasferito a Torino: a partire da tale data infatti egli è documentato anche presso la Promotrice torinese di Belle Arti, per la quale espone busti sia di marmo che di gesso.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione compravendita

ACQD - Data acquisizione 1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Polo Museale del Piemonte

CDGI - Indirizzo Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Dallago, Mariano

FTAD - Data 2018/00/00

FTAE - Ente proprietario M274

FTAC - Collocazione Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo CRR_DIG09818/DIG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Dallago, Mariano

FTAD - Data 2018/00/00

FTAE - Ente proprietario M274

FTAC - Collocazione Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo CRR_DIG09819/DIG

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Gabrielli, Noemi

BIBD - Anno di edizione 1971

BIBH - Sigla per citazione 00000009

BIBN - V., pp., nn. p. 184

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Casale, Giuseppe

BIBD - Anno di edizione 1873

BIBH - Sigla per citazione 00000001

BIBN - V., pp., nn. p. 36

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2018

CMPN - Nome

Tosa, Alberto

RSR - Referente scientifico

Giovannini Luca, Alessandra

**FUR - Funzionario
responsabile**

Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**Compravendita da eredi di casa Savoia. (INV. 4899, 1951):
Rappresentata nell'atto di tenere nella mano destra una falce e nell'altra
un mazzo di spighe